

28 marzo 2024

Giovedì Santo

Diocesi

Frosinone Veroli Ferentino

# Sussidio Ragazzi



## ✱ Dal Vangelo secondo Giovanni 13,1-15

**Prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine.**

**Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto.**

**Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: «Signore, tu lavi i piedi a me?». Rispose Gesù: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo». Gli disse Pietro: «Tu non mi laverai i piedi in eterno!». Gli rispose Gesù: «Se non ti laverò, non avrai parte con me». Gli disse Simon Pietro: «Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e il capo!». Soggiunse Gesù: «Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto puro; e voi siete puri, ma non tutti». Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: «Non tutti siete puri».**

**Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi».**

## Riflettiamo la Parola

Carissimi ragazzi, sapete come si chiama la Messa a cui stiamo partecipando? La Messa della Cena del Signore. Perché? Perché durante l'ultima Pasqua, prima della Passione, il Signore Gesù volle lasciare i doni più belli a tutti noi. Radunò i dodici per una occasione importantissima. Infatti era la festa della Pasqua, che i nostri amici ebrei festeggiavano già da tanto tempo. E in quella sera voleva dire le cose più importanti ai suoi discepoli, prima di affrontare la morte e la resurrezione. È come quando mamma o papà in un momento importante di famiglia, vogliono dare degli insegnamenti a voi figli, insegnamenti che poi si ricordano per tutta la vita. Così ha fatto Gesù in quella sera.

Ci ha detto che dovevamo volere bene gli uni agli altri come lui, con tutto noi stessi. Per questo ha fatto un gesto che nessuno si sarebbe aspettato. Dopo aver mangiato si è messo un grembiule e, proprio lui, in persona, ha lavato i piedi ai suoi discepoli. Questa cosa in genere si faceva quando si entrava nella casa perché in Terra Santa non c'erano le strade come le nostre e si portavano i sandali, per cui quando si entrava in casa, i piedi erano molto sporchi e le persone, o da sole, o con l'aiuto dei servi si lavavano i piedi per poter entrare nella casa senza sporcare. Gesù ha voluto ripetere questo gesto e non farlo fare ai servi, ma farlo lui stesso a ciascuno per dire quanto ciascuno fosse importante per lui, così importante da mettersi a servirlo! I discepoli erano senza parole! Dovevano capire che per essere veri discepoli di Gesù dovevano imitare il suo modo di fare con le persone: trattarle bene, trattarle meglio di sé stessi, preoccuparsi per loro.

(continua dietro)



## Viviamo insieme

**Preghiera**  
**Spezza il pane con noi**

Signore Gesù Cristo,  
che hai lavato i piedi ai tuoi discepoli,  
per insegnarci l'esperienza bella del servizio,  
e ci hai chiesto di fare come te,  
svelandoci il segreto per essere felici,  
fa' che non mi stanchi di prendermi cura  
di chi è con me,  
nel servizio gioioso di questi figli  
che mi hai consegnato  
fidandoti oltre ogni mio merito  
e aspettativa.  
Amen

## Approfondiamo

### I riti del Giovedì Santo

Il giorno del Giovedì Santo è riservato a due distinte celebrazioni liturgiche, al mattino nelle Cattedrali, il vescovo con una solenne cerimonia consacra il sacro crisma, cioè l'olio benedetto da utilizzare per tutto l'anno successivo per i Sacramenti del Battesimo, Cresima e Ordine Sacro e gli altri tre oli usati per il Battesimo, Unzione degli Infermi e per ungere i Catecumeni. A tale cerimonia partecipano i sacerdoti e i diaconi, che si radunano attorno al loro vescovo, quale visibile conferma della Chiesa e del sacerdozio fondato da Cristo.

I riti liturgici del Giovedì Santo, giorno in cui la Chiesa celebra oltre l'istituzione dell'Eucaristia, anche quella dell'Ordine Sacro, ossia del sacerdozio cristiano, si concludono dopo la messa della Cena con la reposizione dell'Eucaristia in un cappella laterale delle chiese, addobbata a festa per ricordare l'istituzione del Sacramento; cappella che sarà meta di devozione e adorazione, per la rimanente sera e per tutto il giorno dopo, finché non iniziano i riti del pomeriggio del Venerdì Santo. Tutto il resto del tempio viene oscurato, in segno di dolore perché è iniziata la Passione di Gesù; le campane tacciono, l'altare diventa disadorno, il tabernacolo vuoto con la porticina aperta.

## Riflettiamo la Parola

Vedete l'insegnamento di Gesù è bellissimo e metterlo in pratica cambia le persone...ma come possiamo avere la forza per fare qualcosa di così bello? Pensate magari ad un vostro compagno che vi ha offeso e voi riuscite ad avvicinarlo e dire: Non ti preoccupare facciamo pace? Oppure avete litigato fra fratelli e provate a chiedere scusa, magari portando un bel dolce a vostro fratello! C'è un segreto per trovare la stessa forza che ha avuto Madre Teresa? Sì c'è un grande segreto. Questo segreto si chiama: Eucarestia! Gesù ha fatto il gesto della lavanda dei piedi dopo avere inaugurato il bellissimo Sacramento della Eucarestia.

Quella sera aveva detto che quel pane e quel vino erano il suo corpo, erano lui stesso per noi, era il suo corpo per esserci vicino per aiutarci ad amare come Lui e insieme a Lui. Questa è la nostra forza. Ogni volta che riceviamo l'Eucarestia e partecipiamo alla Messa Gesù ci rende un po' più capaci di lavare i piedi gli uni agli altri.

Madre Teresa aveva capito quanto è grande l'Eucarestia e tutte le mattine prestissimo insieme alle sue sorelle partecipava alla Santa Messa e si fermava per molto tempo davanti alla Eucarestia per parlare con Gesù per dirgli "Ti voglio bene e voglio servirti nei fratelli". Ecco perché Gesù ha voluto che ci fossero i Sacerdoti, e oggi ricordiamo anche questo, perché continuassero a celebrare l'Eucarestia, perché noi potessimo avere sempre Lui con noi e noi servire come Lui. Dove c'è l'Eucarestia c'è l'Amore di Dio e dove c'è l'amore di Dio possiamo servirci gli uni gli altri. Nei prossimi giorni stiamo vicino a Gesù che ci ha donato tutta la sua vita per imparare cosa significa lavare i piedi gli uni agli altri!

